

Image not found.

# Presentazione dell'ultimo libro di Marco Santagata

22 Ottobre 2021

Ore 18



## Dove

Sala Muratori della Biblioteca Classense - via Alfredo Baccarini 3

Tel. 0544 482227

[crc@comune.ra.it](mailto:crc@comune.ra.it)

## Descrizione

A quasi un anno dalla scomparsa dell'autore, studioso di Dante, Petrarca e Boccaccio, il fratello Giulio Santagata, economista, e Michelina Borsari, fondatrice e membro del Consiglio scientifico del Festival della Filosofia di Modena, presentano il libro di Marco Santagata "L'ultima magia. Dante 1321", edito da Guanda.

Il testo indaga le ultime vicende di Dante con estrema attenzione alle fonti storiche e documentarie.

Ravenna, agosto 1321: anno fatale. Dante sta per andare a Venezia come ambasciatore di Guido Novello da Polenta, il suo nuovo «padrone»: un tiranno come gli altri, bramoso di potere e timoroso di perderlo, ma con modi cortesi e amore per la poesia. Finalmente lui si sente leggero. Per vent'anni ha girovagato da solo e la tranquillità familiare di cui ora gode lo conforta.

Una pena, però, lo inquieta, l'implicazione del potente cardinale Bertrando del Poggetto in una vicenda di scomunica che riguarda il figlio Pietro. E così, anche in quella pace da poco conquistata, finiscono per insinuarsi pensieri e ricordi che lo riportano indietro, ai dolorosi anni dell'esilio, mentre a fatica compone la Commedia in balia delle oscure trame del suo secolo, fra lotte politiche e complotti segreti.

Image not found.

---

In particolare uno, legato a una misteriosa statuetta che raffigura il papa e al sinistro alone di negromante che lo avvolge per aver cantato la propria discesa all'inferno. Con la sua sensibilità di studioso e il suo passo di narratore, nell'ultimo romanzo Marco Santagata ci fa incontrare un Dante poco conosciuto, molto vero e umano, e la passione inconfessabile per una donna, né Beatrice né Gemma, che lo ha travolto e che adesso lo carica di rimpianti.

La storia procede per flash back, a partire dal 1321; il viaggio sarà l'occasione per un'immersione in ricordi dolorosi che risalgono al tempo del suo esilio. L'autore trascina il lettore nelle trame oscure dell'Italia del Duecento, in cui Dante deve districarsi tra complotti segreti e lotte politiche.

*redazione Ravenna eventi*

### **Dettagli**

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Appuntamento nell'ambito della rassegna "Dante per tutti" e del ciclo di incontri del venerdì del Centro Relazioni Culturali.